



*Specifiche tecniche differita
farmaceutica*



**Allegato documento
"Dematerializzazione della ricetta
rossa"**

Arsenàl.IT

*Centro Veneto
Ricerca e
Innovazione per la
Sanità Digitale*

Informazioni preliminari

Contatti

Per ulteriori informazioni, si prega di contattare:

Dott. Mauro Zanardini

Project Engineer

Viale Oberdan, 5 – 31100 Treviso

tel. +390422216115

cell. +393346482818

e-mail: mzanardini@consorzioarsenal.it

Controllo del documento

N. documento:	Specifiche tecniche differita farmaceutica v0.4
Stato di avanzamento:	Versione 0.4
Data di prima emissione:	13/06/14
Ultimo Aggiornamento:	22/10/14
Revisione:	Versione 0.4
Numero di pagine:	20
Responsabile del documento:	<i>Claudio Saccavini</i>
Coordinatore della stesura:	<i>Mauro Zanardini</i>
Autori	<i>Mauro Zanardini</i> <i>Elena Costa</i> <i>Matteo Girardello</i>

Status del documento

Versione	Status	Data	Descrizione Modifica
0.1	Prima versione	13/06/2014	Versione 0.1 in visione al GDL-O Fornitori/Labeling
0.2	Seconda versione	04/07/2014	Versione 0.2 per labeling software farmacie
0.3	Terza versione	21/08/2014	Versione 0.3 Modifiche /aggiunte rispetto alla versione precedente: <ul style="list-style-type: none">- Caso di erogazione parziale in differita- Visualizzazione di una ricetta erogata in differita- Annullamento di una ricetta erogata in differita
0.4	Quarta versione	22/10/2014	Versione 0.4 Strutturazione in capitoli e inserimento dell'APPENDICE A



INDICE

Introduzione	5
1 Gestione della presa in carico e dell'erogazione delle ricette in differita	5
1.1 Disservizi nella comunicazione Erogatore Farmaceutico-SAR	5
1.1.1 Caso di timeOut tra Erogatore e SAR in fase di presa in carico	5
1.1.2 Caso di disservizio SAR in fase di presa in carico	6
1.1.2.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC	8
1.1.2.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico	8
1.1.3 Caso di disservizio SAR in fase di erogazione	11
1.1.4 Caso di erogazione Parziale in differita	12
1.1.5 Caso di black-out/problemi di rete dell'Erogatore Farmaceutico	13
1.2 Disservizio SAC	13
1.2.1 Caso di disservizio SAC dalla presa in carico	13
1.2.1.1 Caso di risoluzione del disservizio SAC	14
1.2.1.1.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC	14
1.2.1.1.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico	14
1.2.1.2 Caso di disservizio SAC prolungato	15
1.2.1.2.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC	15
1.2.1.2.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico	15
1.2.2 Caso di disservizio SAC in erogazione	18
1.3 Servizi ausiliari utilizzabili per ricette già erogate in differita	18
1.3.1 Visualizzazione di una ricetta erogata in differita	18
1.3.2 Annullamento di una ricetta erogata in differita	18
APPENDICE A	19

Introduzione

Il presente documento di specifiche tecniche si propone di dettagliare, per la regione del Veneto, la gestione della presa in carico delle ricette e della loro erogazione nei casi in cui si verificano dei disservizi (lato erogatore, SAR o SAC) che non permettono di completare in sincrono le operazioni previste nel processo erogativo farmaceutico. Nei capitoli seguenti viene illustrata la modalità di gestione delle ricette in differita.

1 Gestione della presa in carico e dell'erogazione delle ricette in differita

1.1 Disservizi nella comunicazione Erogatore Farmaceutico-SAR

1.1.1 Caso di timeOut tra Erogatore e SAR in fase di presa in carico

E' possibile che a causa di un disservizio lato SAR, i tempi per elaborare le richieste superino il tempo di soglia di timeOut 8 secondi (nello stesso modo deve essere gestita la generazione di un errore interno SAR con codiceEsitoVisualizzazione="7999"). Se la richiesta andata in timeOut (o fallita a causa di un errore interno al SAR) era di Visualizzazione e Presa in Carico, il client dell'Erogatore Farmaceutico deve chiudere la comunicazione verso il SAR e procedere alla gestione in differita sulla base del contenuto del promemoria cartaceo (vedere caso di disservizio SAR o problemi di rete dell'Erogatore farmaceutico). La coda di messaggi deve essere gestita in funzione della responsività del servizio SAR, e può quindi essere smaltita solo se le transazioni vanno a buon fine. Se lo smaltimento della coda comporta un ulteriore timeOut (o un errore interno SAR) la presa in carico deve essere nuovamente accodata. Tutte queste operazioni sono in carico al gestionale di farmacia e devono necessariamente essere trasparenti al farmacista.



disservizio (es. al ritorno di connettività, il SAR riceverà una serie di richieste di presa in carico provenienti dallo stesso erogatore, delle quali solo una sarà caratterizzata da `pwd=[data/ora_inizio_disservizio]`). Se la condizione di disservizio è espressamente imputabile al SAR (`codEsitoVisualizzazione="7999"`, o `timeOut` di connessione verso il SAR), alla data inizio disservizio deve essere aggiunta la stringa "_S" es:

`<pwd>20140711041434_S</pwd>`.

La valorizzazione di questo flag fornisce al SAR l'indicazione che si tratta di messaggi mandati in differita, nello specifico il primo messaggio accodato permette al SAR stesso di individuare la data/ora di inizio del disservizio e la motivazione del disservizio. L'asserzione d'identità deve essere aggiunta solo in fase di invio (può essere utilizzata un'asserzione di servizio creata con le credenziali del responsabile della farmacia per tale operazione).

Il farmacista erogherà comunque il/i farmaci prescritti basandosi su quanto riportato nel promemoria e raccogliendo tutti dati di erogazione dei farmaci normalmente richiesti, dovrà solo inserire manualmente nel sistema alcuni dati aggiuntivi :

- CF del medico prescrittore (può essere rilevato da relativo codice a barre stampato sul promemoria);
- Codice esenzione o la NON esenzione.

Questi dati sono necessari alla creazione del messaggio di `InvioErogatoRichiesta` e saranno gestiti dal SAR in funzione del risultato della presa in carico effettuata sui sistemi SAC. Questi dati devono essere veicolati nel messaggio di `InvioErogatoRichiesta` nel campo "dispRic3" che conterrà una stringa composta da `CF+"_"+esenzione`, dove **CF** dovrà essere valorizzato con il codice fiscale del prescrittore ed **esenzione** dovrà essere valorizzato con il codice di esenzione, o con il flag "NONESENTE", o con "REDDITO".

Tutti i messaggi di `VisualizzaErogatoRichiesta` e `InvioErogatoRichiesta` dovranno essere accodati nel giusto ordine temporale di esecuzione e inviati al SAR non appena i servizi torneranno disponibili.

Il SAR processerà sempre i messaggi di `VisualizzaErogatoRichiesta` con flag `pwd=[data/ora_inizio_disservizio]` o "0" ritornando un messaggio di `VisualizzaErogatoRicevuta` (Response della transazione [MEF-2]) veicolante una condizione di warning, utilizzando le seguenti codifiche:

- **codEsitoVisualizzazione="0001"**: condizione di warning;
- **codEsito="7998"** ; notifica all'Erogatore Farmaceutico che l'erogazione è presa in carico dal SAR;

(Il SAR attende di aver completato l'invio dei dati di erogazione in differita al SAC prima di creare il messaggio di Response per la transazione [MEF-3]).

A questo punto per ogni messaggio di `VisualizzaErogatoRichiesta` processato dalla coda il SAR esegue verso il SAC la transazione [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in Carico, con "tipoOperazione"=1 (con recupero dei dati relativi alla prescrizione).

A seguito di questa operazione, si possono presentare due casi: la richiesta di presa in carico può andare a buon fine presso il SAC oppure dare luogo ad errori nel messaggio di Response.



1.1.2.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC

Questo è il caso in cui la richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] vada a buon fine: la ricetta è presente negli archivi SAC ed è in stato del processo 3, (non in carico ad altri erogatori farmaceutici). Il SAC invia il messaggio di Response di Visualizzazione e Presa in Carico al SAR, contenente tutti i dati della prescrizione. Il SAR deve confrontare tutti i dati della prescrizione, tornati dal messaggio di Response della [MEF-2] VisualizzaErogatoRicevuta ottenuto dal SAC, con i dati contenuti nel rispettivo messaggio di Request [MEF-3] InvioErogatoRichiesta processato dalla coda. Fare riferimento alle tabelle riportate in APPENDICE A, per il confronto dei dati contenuti in tali messaggi e per la valorizzazione dei campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta. Effettuato il confronto, il SAR crea il messaggio di Request InvioErogatoDiffRichiesta da inviare al servizio di erogazione in differita del SAC. Il messaggio InvioErogatoDiffRichiesta deve contenere:

- solo i dati di prescrizione che risultano difformi tra erogazione e prescrizione, attraverso un confronto tra i dati del messaggio di Request [MEF-3] ottenuto dall'erogatore farmaceutico e quelli del messaggio di Response [MEF-2] ottenuto dal SAC (fare riferimento ad APPENDICE A);
- i dati relativi all'erogazione effettuata dall'erogatore farmaceutico;
- il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio, presa dal messaggio VisualizzaErogatoRichiesta caratterizzato da `pwd=[data/ora_inizio_disservizio]`
- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAR1", se il malfunzionamento era dovuto al sistema dell'erogatore, o con "DIFFSAR2" se il problema era dovuto al SAR (nel caso in cui il campo `pwd` del primo messaggio di presa in carico è accordato con valore "data/ora_S"). L'individuazione di tale valore è in carico al SAR;

Il SAC, una volta ricevuto il messaggio di invio dei dati di erogazione in differita da parte del SAR, invia il messaggio di Response InvioErogatoDiffRicevuta, contenente un numero univoco che viene assegnato dal SAC ad ogni ricetta trasmessa in differita ("idRicetta"). A questo punto il SAR può chiudere la transazione [MEF-3] iniziata dall'erogatore farmaceutico, creando un messaggio di Response con la seguente struttura: "codEsitoInserimento"=0001, "codEsito"=7997 (questo codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza errori** ed è stata erogata in differita), e veicolando all'interno del campo "esito" il valore ottenuto dal SAC come "idRicetta": "esito"=[idRicetta].

1.1.2.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico

Questo è il caso in cui la richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] non vada a buon fine. Dopo che il SAR ha inviato al SAC il messaggio di Request [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in carico, può ricevere un messaggio di Response con codice di errore 5011 (se la ricetta è già stata presa in carico e erogata da qualche altra struttura) o con il codice di errore 5005 (se la ricetta non esiste nel sistema SAC). In questi due casi, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati in differita esposto dal SAC. Questo messaggio deve contenere, oltre i dati di erogazione descritti nel caso d'uso precedente, i dati veicolati all'interno del campo `dispRic3` del messaggio



InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:

- "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria;
- "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria;
- "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
- "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO" .

A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7996 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico **generando un errore** ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo "esito" il valore ottenuto dal SAC come "idRicetta": "esito"=[idRicetta].

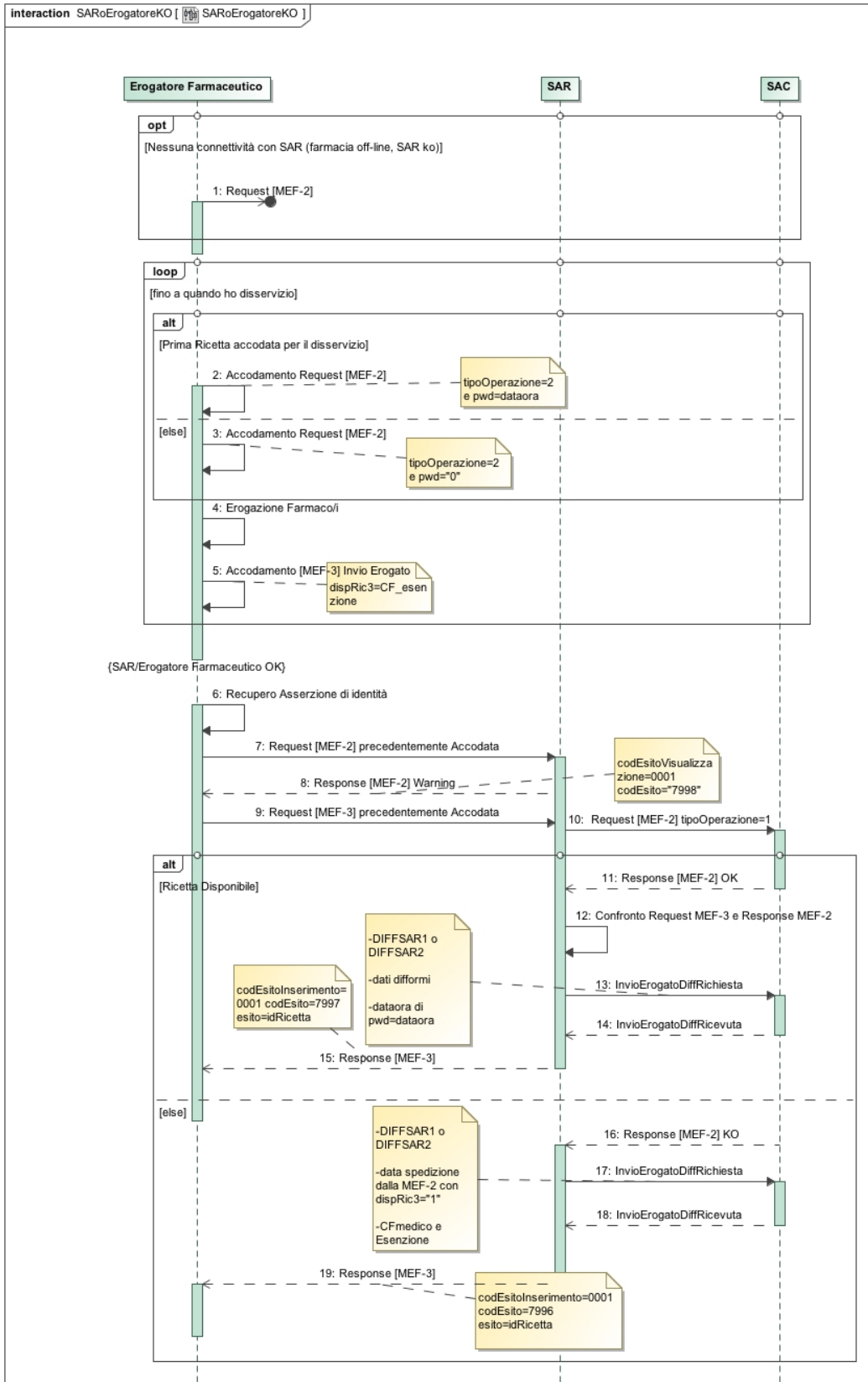


Figura 2: Problema connessione Erogatore -SAR



1.1.3 Caso di disservizio SAR in fase di erogazione

Nel caso in cui l'erogatore farmaceutico sia in grado di effettuare la presa in carico con una transazione [MEF-2] ma riscontri dei disservizi (locali o lato SAR), durante la transazione [MEF-3] di invio erogato, l'erogatore farmaceutico deve gestire l'erogazione in differita. In questo caso i dati di CF e esenzione sono già gestiti dall'erogatore farmaceutico, in quanto contenuti nel messaggio di Response della transazione MEF-2, e vengono utilizzati per creare il messaggio di Request della transazione MEF-3. La data/ora di invio dei dati di erogazione (il campo "dataSpedizione") del messaggio InvioErogatoRichiesta deve coincidere con la data/ora di inizio del disservizio e l'asserzione di identità deve essere aggiunta al momento di invio dei dati, alla risoluzione del disservizio. Il SAR, come descritto nel caso d'uso precedente, esegue la visualizzazione della ricetta e confronta i dati ottenuti con quelli forniti nella transazione di richiesta di erogazione (fare riferimento ad APPENDICE A per la valorizzazione dei campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta a seguito del confronto tra [MEF-2] e [MEF-3]). Come descritto precedentemente, viene creato un messaggio di InvioErogatoDiffRichiesta contenente i dati di erogazione e le eventuali informazioni difformi tra prescritto ed erogato. La data di erogazione ("dataSpedizione") viene utilizzata dal SAR per valorizzare la data di inizio del disservizio. Tutte le condizioni di mancata erogazione sono da considerarsi come disservizi puntuali SAR.

A questo punto il SAR può chiudere la transazione [MEF-3] iniziata dall'erogatore farmaceutico, creando un messaggio di Response con la seguente struttura: "codEsitoInserimento"=0001, "codEsito"=7997 (questo codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza errori** ed è stata erogata in differita), e veicolando all'interno del campo "esito" il valore ottenuto dal SAC come "idRicetta": "esito"=[idRicetta].

Nel caso in cui il SAR individui che la ricetta è già stata erogata (es. precedente timeout su MEF-3 sincrona), allora NON devono essere inviati ulteriori dati al servizio di erogazione in differita, e deve essere ritornato all'erogatore un codice esito inserimento positivo ("0000").

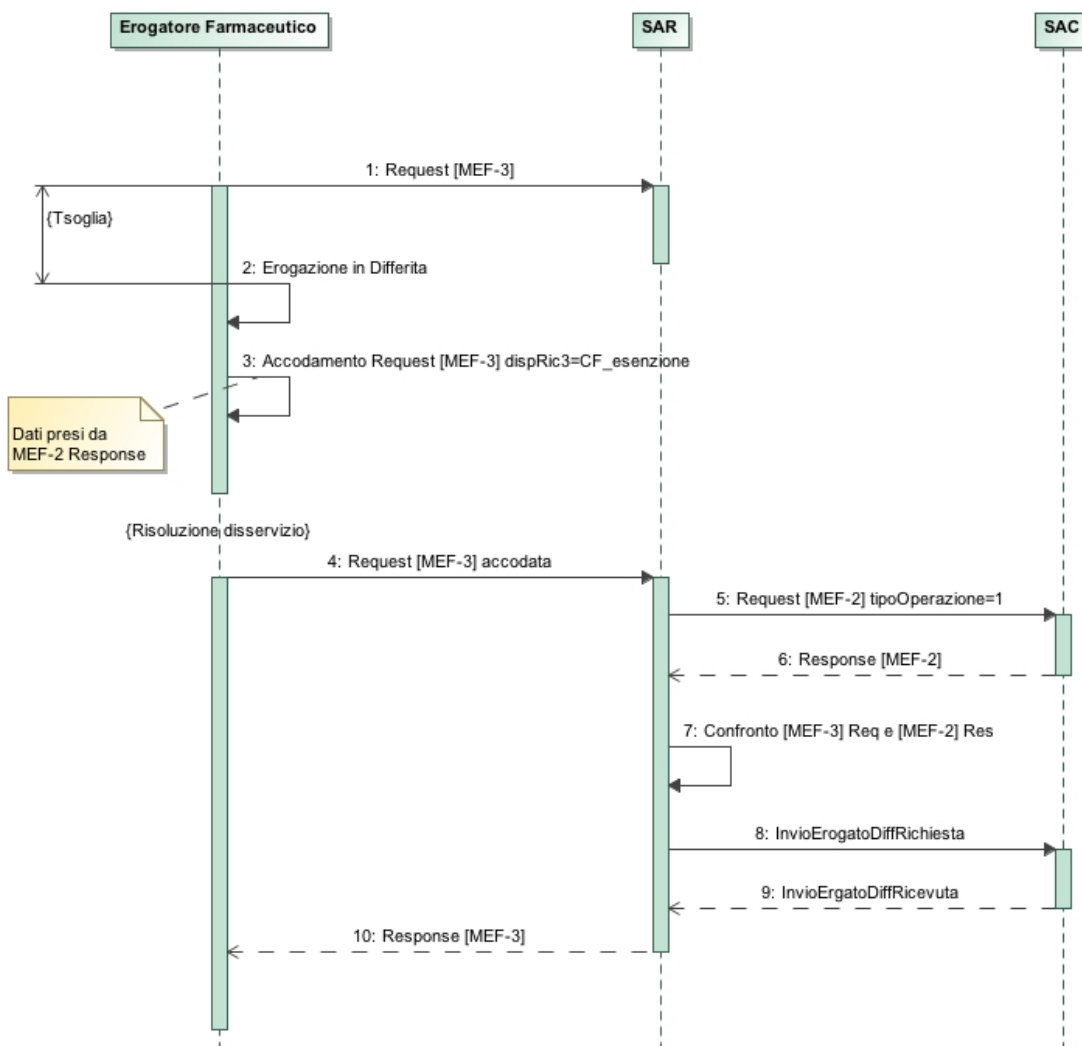


Figura 3: Timeout o Problema connessione In invio dati di erogazione

1.1.4 Caso di erogazione Parziale in differita

Se, in condizioni di disservizio SAR, l'Erogatore Farmaceutico deve procedere semplicemente all'erogazione parziale della ricetta, il messaggio di Invio Erogato sarà effettuato con tipoOperazione=2. In questo caso il SAR segue il processo definito nei capitoli precedenti. Se l'erogatore farmaceutico inizia l'erogazione di una ricetta in differita, tale ricetta deve essere gestita secondo le modalità differite fino alla chiusura (utilizzando per la messaggistica di erogazione il flag dispRic3="CF_esenzione" come definito nelle sezioni precedenti).

E' possibile che un Invio Erogato parziale successivo al primo venga mandato in differita. Nel caso in cui il disservizio SAR si verifichi in erogazione, la data/ora di invio dei dati di erogazione deve coincidere con la data di inizio del disservizio e l'asserzione di identità deve essere aggiunta nel momento di invio dei dati, alla risoluzione del disservizio. La data



contenuta nel campo "dataSpedizione" (che deve essere la stessa in ogni messaggio di invio parziale appartenente al medesimo disservizio) viene quindi utilizzata dal SAR per valorizzare la data di inizio del disservizio. Tutte le condizioni di mancata erogazione sono da considerarsi come disservizi puntuali SAR.

Nel caso in cui il SAR riceva una richiesta di erogazione parziale in differita, a seguito di una precedente erogazione parziale in differita, il SAR deve utilizzare il servizio di AnnullaErogatoDifferita per annullare i precedenti dati inviati al servizio di erogazione in differita e deve successivamente inviare un nuovo messaggio di InvioErogatoDiffRichiesta contenente i dati precedentemente inviati e quelli ottenuti nel successivo messaggio di InvioErogato. Il SAR deve necessariamente trascurare eventuali messaggi di chiusura erogazione (tipoOperazione=6) inviati con flag dispRic3="CF_esenzione".

1.1.5 Caso di black-out/problemi di rete dell'Erogatore Farmaceutico

Nei casi di disservizio totale (es. black-out), una volta ripristinata la funzionalità del gestionale, deve essere fornita la possibilità al farmacista di inserire ed inviare secondo le modalità descritte precedentemente tutti i dati delle ricette erogate durante il disservizio. Di conseguenza la modalità di erogazione in differita può essere iniziata anche su esplicita richiesta dell'operatore e non solamente a seguito di un problema applicativo riscontrato dal gestionale.

1.2 Disservizio SAC

1.2.1 Caso di disservizio SAC dalla presa in carico

In questo caso, l'erogatore esegue la transazione [MEF-2] Visualizzazione e Presa in carico verso il SAR, il quale esegue un tentativo di invio della Request al SAC non ottenendo risposta (o raggiunge il tempo di timeOut di 7 secondi). In questa condizione, nel caso di ricette regionali, il SAR invia un messaggio di Response all'erogatore contenente una condizione di warning (codiceEsitoVisualizzazione=0001, codEsito=7998 "Il messaggio è stato preso in carico da SAR e accodato per disservizio SAC") ed i dati di prescrizione, prelevandoli dal DB regionale. Il SAR gestisce l'accodamento di tali messaggi di presa in carico ed anche l'accodamento dei messaggi di invio erogato.

L'erogatore farmaceutico, dopo aver ricevuto il messaggio di Response relativo alla visualizzazione e presa in carico con codiceEsitoVisualizzazione= "0001", può comunque procedere con l'erogazione della ricetta mediante una transazione [MEF-3]. Il messaggio deve contenere il campo dispRic3=CF_esenzione, dove "CF" rappresenta il codice fiscale del prescrittore presente sul promemoria ed "esenzione" rappresenta il codice di esenzione, o il flag "NONESENTE" nel caso in cui sul promemoria non sia presente il codice esenzione o "REDDITO" nel caso in cui sul promemoria sia presente l'esenzione per reddito.

In questa condizione si possono verificare due situazioni:

- risoluzione del disservizio SAC;

- disservizio SAC prolungato.

1.2.1.1 Caso di risoluzione del disservizio SAC

Se, una volta ricevuto il messaggio di InvioErogatoRichiesta, il disservizio del sistema SAC non è più presente, il precedente messaggio di presa in carico è stato inoltrato al SAC. A questo punto, si possono presentare due casi.

1.2.1.1.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC

Se l'operazione di presa in carico non ha generato una condizione di errore, il SAR inizia una transazione di erogazione in differita verso il SAC inviando tutti i dati di erogazione ed i dati che differiscono tra il tracciato di Response della transazione [MEF-2] ottenuto dal SAC ed il tracciato di Request della transazione [MEF-3] (fare riferimento all'APPENDICE A per la valorizzazione dei campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta a seguito del confronto tra [MEF-2] e [MEF-3]). Il campo di data/ora inizio disservizio deve essere assegnata dal SAR. A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7997 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico **senza generare un errore** ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo "esito" il valore assegnato dal SAC come "idRicetta".

1.2.1.1.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico

Se questa operazione ha generato una condizione di errore, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati di erogazione in differita, con il messaggio InvioErogatoDiffRichiesta che deve contenere, oltre i dati di erogazione, i dati veicolati all'interno del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:

- "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria;
- "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria;
- "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
- "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO"
- il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC (individuata dal SAR)
- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1"

A seguito della ricezione del messaggio InvioErogatoDiffRicevuta, il SAR può inviare il messaggio di Response [MEF-3] InvioErogatoRicevuta all'erogatore, che deve riportare il "codEsito" valorizzato a 7996 (tale codice indica che la ricetta è stata presa in carico

generando un errore ed è stata erogata in differita dal SAR) e veicolando all'interno del campo "esito" il valore ottenuto dal SAC come "idRicetta": "esito"=[idRicetta].

1.2.1.2 Caso di disservizio SAC prolungato

Se, una volta ricevuto il messaggio di InvioErogatoRichiesta, il disservizio del sistema SAC è ancora presente (e quindi il precedente messaggio di presa in carico non è ancora stato inoltrato al SAC) il SAR crea un messaggio di InvioErogatoRicevuta con `codEsitoInserimento="0001"`, `codEsito="7995"`, `esito="XXXX"`. Al ritorno della disponibilità dei servizi SAC, il SAR invia le richieste accodate di visualizzazione e presa in carico. A questo punto, si possono presentare due casi.

1.2.1.2.1 Esito positivo della presa in carico presso il SAC

La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] va a buon fine: è il caso in cui la ricetta è presente negli archivi SAC ed è in stato 3, (non in carico ad altri erogatori farmaceutici). Il SAC invia il messaggio di Response di Visualizzazione e Presa in Carico al SAR, contenente i dati della prescrizione. Il SAR, una volta ricevuto tale messaggio di Response, deve utilizzare il servizio di erogazione in differita per comunicare i dati di erogazione ottenuti dal corrispondente messaggio InvioErogatoRichiesta ottenuto dall'Erogatore Farmaceutico. Questo deve essere fatto dopo aver confrontato i dati della prescrizione contenuti nel messaggio di Response [MEF-2] VisualizzaErgoatoRicevuta ottenuto dal SAC con i dati presenti nel messaggio di Request [MEF-3] InvioErogatoRichiesta che gli era pervenuto da parte dell'erogatore farmaceutico (fare riferimento all' APPENDICE A per la valorizzazione dei campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta a seguito del confronto tra [MEF-2] e [MEF-3]). Il messaggio di Request di InvioErogatoDiffRichiesta deve contenere:

- solo i dati di prescrizione che risultano difforni tra erogazione e prescrizione, attraverso un confronto tra i dati del messaggio di Request [MEF-3] ottenuto dall'erogatore farmaceutico e quelli del messaggio di Response [MEF-2] ottenuto dal SAC;
- i dati relativi all'erogazione effettuata dall'erogatore farmaceutico;
- il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC (individuata dal SAR);
- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1";

1.2.1.2.2 Generazione di errori presso il SAC nella presa in carico

La richiesta di presa in carico iniziata dal SAR utilizzando una transazione [MEF-2] non va a buon fine. Dopo che il SAR ha inviato al SAC il messaggio di Request [MEF-2] di Visualizzazione e Presa in carico, può ricevere un messaggio di Response con codice di errore 5011 (se la ricetta è già stata presa in carico e erogata da qualche altra struttura) o con il codice di errore 5005 (se la ricetta non esiste nel sistema SAC). In questi due casi, il SAR deve utilizzare il servizio di invio dati in differita esposto dal SAC. Questo messaggio



deve contenere oltre ai dati di erogazione, i dati veicolati all'interno del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta ricevuto dall'erogatore farmaceutico, strutturando tali informazioni nei seguenti campi:

- "cfMedico1" valorizzato con il codice fiscale del prescrittore indicato sul promemoria (contenuto nel segmento "CF" del campo dispRic3 del messaggio InvioErogatoRichiesta);
- "codEsenzione" valorizzato eventualmente con il codice di esenzione presente sul promemoria (contenuto nel segmento "esenzione" del campo dispRic3);
- "nonEsente" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "NONESENTE" ;
- "reddito" valorizzato a 1 se il campo dispRic3 aveva come segmento relativo all'esenzione il valore "REDDITO"
- il campo "dataSpedizione" valorizzato con la data/ora di inizio del disservizio SAC;
- il campo "numSegnalazioneAnomalia" valorizzato con "DIFFSAC1";

Il SAC, una volta ricevuto il messaggio di invio dei dati di erogazione in differita da parte del SAR, invia il messaggio di Response InvioErogatoDiffRicevuta, contenente un numero univoco che viene assegnato dal SAC ad ogni ricetta trasmessa in differita ("idRicetta"). **Questo valore deve essere memorizzato dal SAR e deve essere sostituito dal SAR stesso nelle transazioni di VisualizzaErogatoDiffRichiesta iniziate dall'erogatore farmaceutico per quel determinato NRE in quanto l'erogatore farmaceutico comunicherà come idRicetta il valore flag "XXXX".**

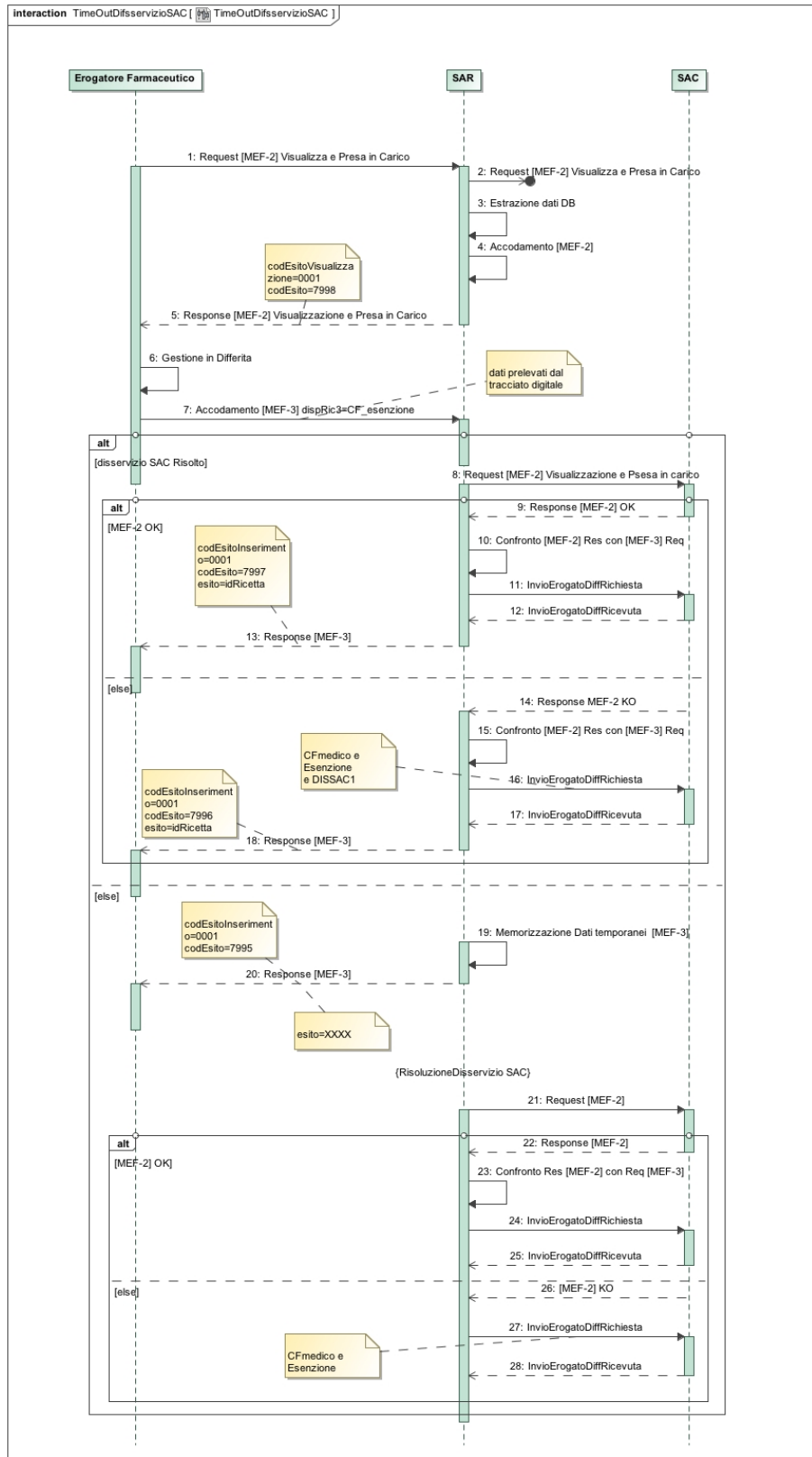


Figura 4: Disservizio SAC

1.2.2 Caso di disservizio SAC in erogazione

Nel caso in cui l'erogatore farmaceutico sia in grado di effettuare la presa in carico con una transazione [MEF-2] ma riscontri dei disservizi (lato SAC), durante la transazione [MEF-3] di invio erogato, il SAR genererà un messaggio di Response InvioErogatoRicevuta contenente una condizione di warning con i campi `codEsitoInserimento="0001"`, `codEsito="7998"` (che segnala all'erogatore farmaceutico che la ricetta è stata accodata dal SAR a causa di un `timeOut` lato SAC) ed `esito="XXXX"`. Il SAR gestisce una coda verso il servizio di Invio Erogato in Differita fino a quando il servizio SAC non torna attivo e inoltra eventuali errori generati dal SAC una volta che il messaggio di `InvioErogatoDiffRichiesta` è stato processato. Questa gestione deve essere effettuata in back-office (reportistica giornaliera per i servizi farmaceutici territoriali e per lo specifico erogatore utilizzando il canale di posta elettronica).

1.3 Servizi ausiliari utilizzabili per ricette già erogate in differita

1.3.1 Visualizzazione di una ricetta erogata in differita

In caso di necessità, il gestionale di farmacia o il farmacista stesso possono consultare i dati inviati per una ricetta erogata in differita. In questo caso il sistema di farmacia deve effettuare una richiesta al SAR utilizzando un messaggio `VisualizzaErogatoDiffRichiesta`. Questo messaggio deve contenere il campo `"idRicetta"` popolato con il valore ottenuto precedentemente nel campo `"esito"` del messaggio `InvioErogatoRicevuta`.

1.3.2 Annullamento di una ricetta erogata in differita

In caso di necessità, il gestionale di farmacia o il farmacista stesso possono annullare i dati di erogazione in differita precedentemente. In questo caso il sistema di farmacia deve effettuare una richiesta al SAR utilizzando un messaggio `AnnullaErogatoDiffRichiesta`. Questo messaggio deve contenere il campo `"codAnnullamentoDiff"` valorizzato ad 1 e il campo `"idRicetta"` popolato con il valore ottenuto precedentemente nel campo `"esito"` del messaggio `InvioErogatoRicevuta`.



APPENDICE A

Le tabelle sotto riportate esprimono la logica che il SAR deve implementare per la creazione del messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta", a partire dal confronto tra il messaggio "VisualizzaErogatoRicevuta" ([MEF-2]) inviato dal SAC e il messaggio "InvioErogatoRichiesta" ([MEF-3]) inviato dall'Erogatore Farmaceutico in differita.

Confronto dei dati:

codice del prodotto, gruppo di equivalenza, non sostituibilità del farmaco

La prima tabella fa riferimento ai codici dei prodotti, ai codici dei gruppi di equivalenza e all'eventuale non sostituibilità dei farmaci.

Ciò che è stato riportato come campo della transazione [MEF-3] rappresenta ciò che viene inserito dal farmacista come dato del prescritto, sulla base del promemoria cartaceo. I campi che si riferiscono alla transazione [MEF-2] invece sono i dati di prescrizione memorizzati a livello del SAC.

La parte centrale della tabella fornisce le indicazioni sulle modalità di compilazione dei campi del messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta" a partire dal confronto tra i due messaggi ricevuti.

		MEF-2			
		"codProdPrest" e "codGruppoEquivalent" valorizzati, "nonSost"=1, "codMotivazione"= 1 o 2 o 3 (4 non è possibile in questo caso)	"codProdPrest" e "codGruppoEquivalent" valorizzati, nonSost=null	"codGruppoEquivalent" valorizzato, "codProdPrest" non valorizzato, "nonSost"=null	"codProdPrest" valorizzato, "codGruppoEquivalent" non valorizzato, "nonSost"=1
MEF-3	"codProdPrest" e "codGruppoEquivalent" valorizzati, "flagErog"= S o A	Niente da aggiungere (non si può stabilire nulla sulla non sostituibilità)	Niente da aggiungere	"codProdPrest" da MEF-3	"codGruppoEquivalent" da MEF-3
	"codProdPrest" e "codGruppoEquivalent" valorizzati, senza sostituzione effettiva ("flagErog"=null)	Niente da aggiungere	Niente da aggiungere	"codProdPrest" da MEF-3	"codGruppoEquivalent" da MEF-3
	"codGruppoEquivalent" valorizzato e "codProdPrest" non valorizzato ("flagErog"=null)	"codProdPrest"=null (non potendo stabilire la non sostituibilità)	"codProdPrest"=null	Niente da aggiungere	"codProdPrest"=null "codGruppoEquivalent" da MEF-3
	"codProdPrest" valorizzato e "codGruppoEquivalent" non valorizzato ("flagErog"=null)	"codGruppoEquivalent"=null	"codGruppoEquivalent"=null "nonSost"=1	"codProdPrest" da MEF-3 "codGruppoEquivalent"= null "nonSost"=1	Niente da aggiungere

Tabella 1: Tabella di confronto dei dati su codice prodotto, codice del gruppo di equivalenza, non sostituibilità del farmaco, per il popolamento dei rispettivi campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta da parte del SAR.

Regole comuni per i casi trasversali:

- Nel caso in cui il campo "codProdPrest" sia presente sia nel messaggio di Response della transazione [MEF-2] sia nel messaggio di Request della transazione [MEF-3]:
 - se "codProdPrest" della transazione [MEF-2] è diverso dallo stesso campo della transazione [MEF-3], il messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta" dovrà contenere in "codProdPrest" il valore contenuto nella transazione [MEF-3].
- Nel caso in cui il campo "codGruppoEquivalent" sia presente sia nel messaggio di Response della transazione [MEF-2] sia nel messaggio di Request della transazione [MEF-3]:
 - se "codGruppoEquivalent" della transazione [MEF-2] è diverso dallo stesso campo della transazione [MEF-3], il messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta" dovrà contenere in "codGruppoEquivalent" il valore contenuto nella transazione [MEF-3].
- Il campo "dataSpedizione" del messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta" (MEF-11) deve essere valorizzato con il contenuto del campo "dataIniErog" del messaggio "InvioErogatoRichiesta" (transazione [MEF-3]).

Confronto dei dati sull'esenzione

La seconda tabella fa riferimento al confronto delle informazioni sull'esenzione provenienti dalla transazione [MEF-2] (Response da parte del SAC) e dalla transazione [MEF-3] (Request da parte dell'Erogatore Farmaceutico).

La parte centrale della tabella fornisce le indicazioni sulle modalità di compilazione dei campi del messaggio "InvioErogatoDiffRichiesta" a partire dal confronto tra i due messaggi ricevuti.

		MEF-2		
		"codEsenzione" valorizzato, "nonEsente"=null "reddito"=null	"nonEsente"=1	"reddito"=1
MEF-3	"dispRic3"=[CF_codice esenzione]	Se MEF3.dispRic3==MEF2.codEsenzione, non aggiungere niente; Se MEF3.dispRic3!=MEF2.codEsenzione, valorizzare codEsenzione come da MEF3.dispRic3	"codEsenzione" da MEF3.dispRic3, "nonEsente"=null	"codEsenzione" da MEF3.dispRic3, "reddito"=null
	"dispRic3"=[CF_NON ESENTE]	"nonEsente"=1, "codEsenzione"=null	Niente da aggiungere	"nonEsente"=1 "reddito"=null
	"dispRic3"=[CF_RED DITO]	"reddito"=1 "codEsenzione"=null	"reddito"=1 "nonEsente"=null	Niente da aggiungere

Tabella 2: Tabella di confronto dei dati sulla tipologia di esenzione o la non esenzione, per il popolamento dei rispettivi campi del messaggio InvioErogatoDiffRichiesta da parte del SAR.